

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00004777

ESC - Ente schedatore S58

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale G. A. Sanna

LDCU - Indirizzo via Roma,

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale G. A. Sanna, Collezione Etnografica "G. Clemente"

LDCS - Specifiche sala O, vetr. 75

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 17191

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione bottone

OGTG - Definizione della categoria generale oreficeria

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione bottone

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione sarda

ATBM - Motivazione analisi stilistica

MOF - Modalità di fabbricazione/ esecuzione artigianale

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX

DTFM - Motivazione della datazione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	argento
MTCT - Tecnica	traforo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISV - Varie	MNR
UT - USO	
UTF - Funzione	ornamentale
UTM - Modalità d'uso	serve per chiudere i polsi delle maniche o il collo della camicia
UTO - Occasione	festiva
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	donne/ uomini
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bottone sferico in lamina d'argento spessa e lavorata a traforo. Le due calotte sono formate da sette petali con scanalature divisorie. Al centro della calotta superiore è saldato un granulo d'argento.
NSC - Notizie storico-critiche	E' uno degli elementi più caratteristici del costume sardo sia maschile che femminile. Con leggere varianti lo si ritrova anche nei costumi dell'Europa settentrionale, della Regione caucasica, dell'Ungheria e della Dalmazia. Tipi molto simili, spesso identici, ai bottoni sardi si ritrovano nei costumi popolari della penisola iberica. Qualche studioso è del parere che il bottone, in metallo nobile, sia stato introdotto in Sardegna dagli spagnoli, pur non escludendo per l'oggetto una grande antichità. Infatti, se pure di forma diversa sa quello che fa parte del costume sardo, il bottone, in bronzo, è documentato, a partire dall'età Nuragica, dagli scavi archeologici. Non si può comunque sostenere la derivazione del bottone sardo attuale da quello nuragico, in quanto non si ha alcuna documentazione di bottoni per l'età romana. Il bottone sardo, che risulta dall'unione di due semisfere saldate per la base, è presente in Sardegna, per quanto riguarda il sistema di lavorazione...
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Clemente
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBA per le province di Sassari e Nuoro

CDGI - Indirizzo

Piazza Sant'agostino - 07100 Sassari (SS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** specifiche allegate**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBA SS AV_13_5**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Wagner M. L.**BIBD - Anno di edizione** 1928**BIBH - Sigla per citazione** COD_NR**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Arata G.V./ Biasi G.**BIBD - Anno di edizione** 1935**BIBH - Sigla per citazione** COD_NR**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Spano G.**BIBD - Anno di edizione** 1863**BIBH - Sigla per citazione** COD_NR**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Cambosu S.**BIBD - Anno di edizione** 1956**BIBH - Sigla per citazione** COD_NR**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Bresciani A.**BIBD - Anno di edizione** 1869**BIBH - Sigla per citazione** COD_NR**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1973**CMPN - Nome** Tavera A. M.**FUR - Funzionario responsabile** Lo Schiavo F.**RVM - TRASCRIZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Capozzi E.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Capozzi E.

**OSS - Note e osservazioni
critiche**

...in quattro varianti principali: in lamina d'argento liscia, in lamina traforata o variamente incisa, in filigrana del tipo a jour e in filigrana applicata su lamina d'argento. Altra classificazione si può effettuare secondo la forma del bottone stesso: sferica, a forma di melograna e a forma di pigna. Il tipo sferico è molto diffuso in tutta l'isola ma soprattutto in area campidanese, quello a forma di pigna è caratteristico dell'area nuorese e quello a forma di melograna del Logudoro.